

COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL 28/11/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE E ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO".

L'anno DUEMILAVENTITTE addì VENTOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 20:30 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
Spano' Alessandro	Presidente	P
Mendrano Giusy	Consigliere	P
Bonazzi Stefania	Consigliere	A
Mazzali Cecilia	Consigliere	P
Singh Harpreet	Consigliere	P
Arata Luigi	Consigliere	P
Zanichelli Nicolo'	Consigliere	P
Conti Mattia	Consigliere	P
Righi Ivan	Consigliere	P
Artioli Giuseppe	Consigliere	P
Fontanesi Daniele	Consigliere	P
Magnani Simona	Consigliere	P
Simonazzi Diego	Consigliere	P

Presenti: 12	Assenti: 1
--------------	------------

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Pelosi.

Il Sig. Dott. Alessandro Spanò, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. Zanichelli, Harpreet e Simonazzi

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 22/08/2008 si è costituita l'Unione "VAL d'ENZA" tra i comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Cavriago, Bibbiano, San Polo d'Enza, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 267/2000, allo scopo di esercitare in forma congiunta una pluralità di servizi e funzioni ex art. 2 dello Statuto stesso;
- in data 11/02/2014, con atto REP. n° 19, tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza della Provincia di Reggio Emilia, si è sottoscritto il nuovo atto costitutivo da parte dei Sindaci degli otto comuni aderenti, per ricomprendere anche il Comune di Canossa;
- lo Statuto dell'Unione all'articolo 6 prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le materie di propria competenza, le materie a essi delegate, nonché la gestione di servizi pubblici;
- tra le suddette materie sono annoverate quelle appartenenti all'area "Gestione del territorio", ambito che comprende le funzioni attinenti alla pianificazione territoriale e ambientale;
- in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata;
- l'art. 55 della LR n. 24/2017 prevede che i Comuni debbano costituire, in forma singola o associata, un'apposita struttura denominata "Ufficio di Piano" (di seguito anche "UP") per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, tra cui "la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici";
- in attuazione dell'art. 55, comma 5 della LR 24/2017, con delibera di Giunta n. 1255 del 30/07/2018, avente a oggetto "Definizione degli standard minimi degli uffici di piano, in attuazione dell'articolo 55 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24", la Regione ha definito i requisiti prestazionali che devono essere rispettati dagli enti territoriali nella costituzione degli UP, al fine di garantire il possesso delle adeguate competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio;
- le suddette competenze comprendono obbligatoriamente quelle in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario e i requisiti desumibili dalle disposizioni regionali richiamate sono:
 - l'obbligatorietà dell'UP;
 - l'organicità delle funzioni dell'UP;
 - l'autonomia organizzativa dell'UP;
 - la completezza delle competenze professionali richieste;

- la necessità di nominare il Garante della comunicazione e della partecipazione;
 - l'incompatibilità con incarichi di privati;
 - la stabilità e conoscibilità della composizione dell'UP;
- ai sensi della DGR n. 1255 del 30 luglio 2018, i Comuni che intendono predisporre un PUG intercomunale sono tenuti a costituire un unico UP;
 - alla luce delle suddette disposizioni, i Comuni dell'Unione, pur mantenendo in capo a sé la titolarità delle funzioni di governo del territorio a livello comunale, intendono istituire, in associazione, l'Ufficio di Piano in Unione ai sensi dell'art. 55 della LR n. 24/2017;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 30 "Strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni e piani intercomunali", della LR n. 24/2017, prevede:
 - l'articolazione della pianificazione urbanistica tramite (co.1):
 - a) un unico Piano urbanistico generale (PUG), che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
 - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata, comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;
 - la possibilità di predisporre ed approvare PUG intercomunali anche tra i Comuni facenti parte di una Unione a cui gli stessi non abbiano conferito l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, definendo tramite apposito accordo territoriale le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione (co. 5 e 6);
 - la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali;

RICHIAMATO l'art. 3 della medesima legge definisce i termini di avvio e conclusione del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica;

DATO ATTO che in esecuzione delle norme sopra richiamate e valutata l'opportunità di lavorare alla predisposizione della nuova strumentazione di programmazione urbanistica in forma intercomunale, sia con riferimento alla costituzione dell'Ufficio di Piano sia rispetto all'avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente, sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Unione n. 43 del 13/10/2018 e successivamente sottoscritti dai Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza i seguenti atti:

- Convenzione tra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza e l'Unione Comuni Val d'Enza per la costituzione di un Ufficio di Piano intercomunale dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza (di

seguito denominato "UFFICIO DI PIANO" o "UP") istituito ai sensi dell'art 55 della L.R. N. 24/2017;

- Accordo territoriale tra l'Unione Comuni Val d'Enza e i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale ai sensi della L.R. N. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, art. 30, comma 6;

RITENUTO di rivedere l'impianto organizzativo definito con gli atti sopra richiamati, alla luce dell'esperienza di gestione associata sperimentata e alla necessità di una maggiore elasticità organizzativa, atta a tenere conto dei diversi livelli di pianificazione esistenti e delle differenti esigenze di programmazione;

CONSIDERATO, in particolare, come il Comune di Cavriago abbia manifestato l'esigenza di procedere ad una programmazione più rapida, e abbia ritenuto di procedere in modo indipendente rispetto al percorso di gestione associata dell'attività di pianificazione;

RITENUTO di confermare la volontà di gestire il processo di programmazione territoriale ai sensi della LR. in forma associata tra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza ridefinendo modalità e contenuti degli accordi da sottoporre ai rispettivi Consigli;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta dell'Unione Val D'Enza n. 115 del 31.10.2023 registrata al protocollo dell'Ente con n.9995 del 10/11/2023, avente oggetto: "Convenzione per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale e accordo territoriale per la predisposizione e l'approvazione di un piano urbanistico generale (PUG) intercomunale, ai sensi della L.R. n. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio". Approvazione proposta nuovi schemi da sottoporre al consiglio dell'unione e dei comuni aderenti", con la quale sono stati approvati e trasmessi gli schemi di:

- Convenzione tra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza e l'Unione Comuni Val d'Enza per la costituzione di un Ufficio di Piano intercomunale dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza (di seguito denominato "UFFICIO DI PIANO" o "UP") istituito ai sensi dell'art 55 della L.R. N. 24/2017;
- Accordo territoriale tra l'Unione Comuni Val d'Enza e i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale ai sensi della L.R. N. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, art. 30, comma 6;

DATO ATTO che la Convenzione e l'Accordo allegati, pur prevedendo un percorso uniforme e condiviso a livello intercomunale ed un ruolo di Capofila da parte dell'Unione, non prefigurano un conferimento all'Unione stessa della funzione di Pianificazione territoriale, restando tale funzione nella competenza dei singoli Comuni, cui compete peraltro l'approvazione degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica, dettagliatamente definiti all'art. 38 della citata Legge Urbanistica regionale;

RITENUTO procedere all'approvazione degli schemi di:

- Convenzione tra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza e l'Unione Comuni Val d'Enza per la costituzione di un Ufficio di Piano intercomunale dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico,

Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza (di seguito denominato "UFFICIO DI PIANO" o "UP") istituito ai sensi dell'art 55 della L.R. N. 24/2017,

- Accordo territoriale tra l'Unione Comuni Val d'Enza e i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale ai sensi della L.R. N. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, art. 30, comma 6,

allegati e facente parte integrante della presente proposta di deliberazione.

VISTO il D. L.gs 267/00;

VISTA la L.R. n. 24/17;

VISTA D.G.R n. 255 del 31.07.2018;

VISTI il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, espressi rispettivamente, dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 così come riscritto dall'art. 3, comma 1, lett. b del DL 174/2012;

Illustra l'argomento il Sindaco;

Chiede di intervenire il consigliere Artioli il quale dichiara il voto favorevole del proprio gruppo chiedendo rassicurazioni sul fatto che, comunque, i Comuni possano conservare propri spazi di autonomia;

Il Sindaco rassicura il consigliere Artioli;

Terminata la discussione, nessuno chiedendo di intervenire, il Sindaco mette in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione tra i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza e l'Unione Comuni Val d'Enza per la costituzione di un Ufficio di Piano intercomunale dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza (di seguito denominato "UFFICIO DI PIANO" o "UP") istituito ai sensi dell'art 55 della L.R. N. 24/2017;
2. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo territoriale tra l'Unione Comuni Val d'Enza e i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale ai sensi della L.R. N. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, art. 30, comma 6;
3. **DI STABILIRE CHE**, in virtù di quanto sopra, verrà istituito in forma associata apposito UFFICIO di PIANO presso l'Unione per lo svolgimento dei compiti attinenti alla pianificazione urbanistica così come meglio specificati all'interno della convenzione allegata al presente atto;

4. **DI DARE MANDATO** al Sindaco pro tempore a sottoscrivere la summenzionata Convenzione;
5. **DI DARE MANDATO** al Sindaco pro tempore a sottoscrivere il summenzionato Accordo territoriale;

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco

Dott. Alessandro Spanò

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Anna Maria Pelosi



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 23/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE E ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO".

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine lì, 23/11/2023

Responsabile del III Settore

**III SETTORE: ASSETTO
TERRITORIALE-AMBIENTE-
PATRIMONIO**

ZAPPIA GIUSEPPINA / InfoCamere S.C.p.A.



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 23/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE E ACCORDO TERRITORIALE PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO".

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni:

Campegine lì, 23/11/2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

BATTINI CORRADO / InfoCamere S.C.p.A.

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 35 del 28/11/2023 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, li 13/12/2023

SEGRETARIO COMUNALE
PELOSI ANNA MARIA /

InfoCamere S.C.p.A.

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, li 28/11/2023

SEGRETARIO COMUNALE
PELOSI ANNA MARIA /

InfoCamere S.C.p.A.

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 13/12/2023 al 28/12/2023 ed è divenuta immediatamente eseguibile il 23/12/2023 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, li 13/12/2023

SEGRETARIO COMUNALE
PELOSI ANNA MARIA / InfoCamere

S.C.p.A.

ACCORDO TERRITORIALE TRA L'UNIONE COMUNI VAL D'ENZA E I COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA E SANT'ILARIO D'ENZA PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO, ART. 30, COMMA 6

1- Il Comune di Bibbiano, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del ..., esecutiva,

2 - Il Comune di Campegine, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del ..., esecutiva,

3 - Il Comune di Canossa, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,

4 - Il Comune di Gattatico, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,

5 - Il Comune di Montecchio Emilia, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,

6 - Il Comune di San Polo d'Enza, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,

7 - Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,

E

L'Unione dei Comuni Val d'Enza, in persona del Presidente, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,

PREMESSO CHE:

- L'art. 30 - "Strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni e piani intercomunali", della LR n. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", prevede:

- l'articolazione della pianificazione urbanistica tramite (co.1):

a) un unico Piano urbanistico generale (PUG), che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;

b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi

operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata, comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;

- la possibilità di predisporre ed approvare PUG intercomunali anche tra i Comuni facenti parte di una Unione a cui gli stessi non abbiano conferito l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, definendo tramite apposito accordo territoriale le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione (co. 5 e 6).

TUTTO CIO' PREMESSO

Che forma parte integrante del presente Accordo, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO

1. Con il presente Accordo, stipulato ai sensi dell'art. 30, co. 6, della Legge Regionale 21/12/2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", i Comuni dell'Unione Val d'Enza avviano un percorso comune per l'attuazione in forma coordinata del processo di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica comunale alla nuova normativa regionale, come previsto dall'art. 3 della suddetta legge.
2. Con il presente Accordo i Comuni dell'Unione intendono attivare la redazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) in forma intercomunale.
3. Il presente Accordo verrà gestito per il tramite dell'Ufficio di Piano intercomunale, struttura attraverso cui l'Unione intende perseguire il proprio obiettivo di gestione del processo di costruzione del PUG intercomunale.

ART. 2 - AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale del presente Accordo viene individuato nel territorio dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza aderenti all'Unione Comuni Val d'Enza.

ART. 3 - DELEGA DELLA GESTIONE

1. Per le finalità del presente accordo, i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza delegano all'Unione Comuni Val d'Enza la

gestione delle attività ad essa assegnate per la predisposizione del PUG intercomunale, nei limiti disciplinati dal presente atto. La delega ha effetto dalla sottoscrizione del presente accordo.

2. L'Unione Comuni Val d'Enza accetta la presente delega e s'impegna ad esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto.

3. Il recesso di un Comune dalla convenzione per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale fa automaticamente decadere l'ente dall'accordo territoriale.

ART. 4 – ATTIVITÀ SPECIFICHE DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI

1. Ai sensi dell'art. 30, comma 6 della Legge Regionale 21/12/2017, n.24, con il presente Accordo “i Comuni definiscono le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese. L'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione”.

4.a Attività di competenza dell'Unione per il coordinamento e la redazione del piano intercomunale:

1. Il Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale sarà redatto nel rispetto della normativa vigente e attraverso un intenso confronto sia tecnico sia politico che coinvolgerà attivamente i singoli Comuni aderenti.

2. Il coordinamento delle attività, finalizzato a una efficace programmazione, sarà assunto dalla Giunta dell'Unione e dall'Ufficio di Piano. Il lavoro della Giunta sarà coadiuvato dal Tavolo di Coordinamento degli Assessori alla Pianificazione, da costituirsi tramite apposito atto deliberativo della Giunta dell'Unione.

3. Le attività tecniche e i procedimenti per la redazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale saranno in capo all'Ufficio di Piano, di cui al precedente art. 1.

4. L'Unione si impegna a far sì che nel PUG siano individuati i temi di scala sovracomunale che interessano tutto il territorio dell'Unione, per creare sinergie fra i Comuni e per dare soluzioni adeguate ai problemi che superano la dimensione di un singolo Comune.

A partire dalle analisi fino alle scelte strategiche di Piano, saranno affrontate a livello di Unione aree tematiche che, a titolo esemplificativo, potranno riguardare:

- il sistema della mobilità (e quindi la possibilità di accedere rapidamente ai servizi, ai luoghi di studio e di lavoro),
- il sistema dei servizi di interesse sovralocale e delle dotazioni territoriali,
- il sistema sociale e le prospettive di sviluppo economico,
- la salvaguardia dell'integrità del territorio dal rischio sismico, idraulico e geologico.
- il sistema naturale ed ambientale e dei vincoli sovraordinati, con particolare riferimento alle reti ecologiche e a quella dei percorsi ciclopedonali;

- la valorizzazione del territorio rurale, la promozione di politiche agricole coerenti con il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna

- l'ammodernamento del sistema delle infrastrutture tecnologiche.

- il contenimento del consumo di suolo, anche promuovendo forme di perequazione territoriale tra i comuni per il calcolo della quota massima del 3% di nuova volumetria prevista dalla l.r. 24/2017.

5. Gli obiettivi strategici a scala intercomunale dovranno essere capaci di intercettare quelli alla scala locale dove ogni singolo "comune" intende perseguire la valorizzazione della propria identità e unicità, inserendola all'interno della strategia condivisa di Piano intercomunale.

4.b Forme di partecipazione dei Comuni all'attività tecnica di predisposizione del piano

1. L'atto operativo connesso alla Convenzione per la Costituzione dell'Ufficio di Piano che verrà approvato dalla Giunta dell'Unione individuerà nel dettaglio le modalità di coinvolgimento delle strutture tecniche dei Comuni aderenti.

2. Con il presente Accordo, ciascuno dei Comuni impegna la propria struttura interna al fine di assicurare tutti i flussi informativi funzionali alle attività del suddetto Ufficio di Piano connesse alla predisposizione del PUG.

3. Ciascun comune si impegna a far sì che nel PUG siano garantite scelte di Piano locali che possano essere coerenti con l'impianto di pianificazione intercomunale, nella consapevolezza che una gestione unitaria del territorio rappresenta un elemento strategico per uno sviluppo urbanistico organico e sostenibile, (nell'ottica di una strategia di sviluppo sovralocale, pur nel mantenimento delle differenti identità locali).

4.c Riparto delle spese

1. Le spese complessivamente da sostenere per l'attuazione del presente accordo sono finanziate nel Bilancio dell'Unione Comuni val d'Enza. La spesa complessiva è ripartita tra i Comuni aderenti secondo il seguente criterio: il 50% in base all'estensione territoriale di ciascun comune espressa in KM quadrati e 50% in base alla popolazione residente in ciascuno dei comuni al 31 dicembre precedente ciascuna annualità di vigenza del presente Accordo.

2. Il riparto, al netto di trasferimenti regionali, terrà conto sia dei costi interni che di quelli relativi all'affidamento di eventuali incarichi esterni.

3. In particolare, con riferimento ad incarichi esterni finalizzati all'adeguamento della pianificazione, si dovrà tenere conto prioritariamente dei differenti livelli di pianificazione esistente e della consistenza degli adeguamenti da svolgere, con modalità di separata imputazione dei costi agli Enti coinvolti.

4.d Rapporti fra i Comuni e l'Unione

1. Le relazioni ed i rapporti fra Unione e Comuni conferenti avvengono sulla base di quanto previsto dallo Statuto e dai conseguenti provvedimenti adottati in merito dagli organi di governo.

ART. 5. MODALITÀ DI ASSUNZIONE DEGLI ATTI DI APPROVAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEI COMUNI E DELL'UNIONE

1. Il PUG intercomunale deve essere approvato dai Consigli comunali dei Comuni aderenti e dal Consiglio d'Unione.
2. L'Unione e i Comuni gestiranno, con il riparto di seguito indicato di competenze, le seguenti fasi procedurali

FASI	
Unione	<i>Consultazione preliminare</i>
Unione e Comuni	Assunzione da parte della Giunta della proposta completa di Piano
Unione	Avviso sul BURERT di deposito Proposta
Unione	Termine deposito e presentazione osservazioni
Unione	Termine per formulazione controdeduzioni
Unione e Comune	Adozione del piano
Unione	Rappresentante per Espressione Parere Motivato Comitato urbanistico
Unione e Comuni	Approvazione del Piano

4. I Comuni sono competenti nella gestione del PUG per ambito corrispondente al proprio territorio comunale.

ART. 6 – CONTROVERSIE

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione o all'attuazione del presente atto devono essere risolte, in maniera preventiva, in via bonaria. Qualora ciò non fosse possibile, competente è il Foro di Reggio Emilia.

ART. 7 – RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente atto, si fa rinvio alle specifiche normative nazionali e regionali vigenti in materia.
2. Eventuali modifiche o deroghe al presente atto potranno essere apportate dai Consigli dei Comuni aderenti nelle forme previste per l'approvazione del presente atto.

ART. 8 – REGISTRAZIONE

1. Il presente atto, esente dall'imposta di bollo ex D.P.R. 26.10.1972, n. 642 t.v. , è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA E SANT'ILARIO D'ENZA E L'UNIONE COMUNI VAL D'ENZA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE AI SENSI DELL'ART 55 DELLA L.R. N. 24/2017

TRA

- 1- Il Comune di Bibbiano, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del ..., esecutiva,
- 2 – Il Comune di Campegine, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del ..., esecutiva,
- 3 – Il Comune di Canossa, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,
- 4 - Il Comune di Gattatico, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,
- 5 - Il Comune di Montecchio Emilia, in persona del,....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,
- 6 - Il Comune di San Polo d'Enza, in persona del, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,
- 7 - Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, in persona del,....., il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,

E

L'Unione dei Comuni Val d'Enza, in persona del Presidente, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva,

PREMESSO CHE:

- in data 22/08/2008 si è costituita l'Unione "VAL d'ENZA" tra i comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Cavriago, Bibbiano, San Polo d'Enza, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 267/2000, allo scopo di esercitare in forma congiunta una pluralità di servizi e funzioni ex art. 2 dello Statuto stesso;
- in data 11/02/2014, con atto REP. n° 19, tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza della Provincia di Reggio Emilia, si è sottoscritto il nuovo atto costitutivo da parte dei Sindaci degli otto comuni aderenti, per ricomprendere anche il Comune di Canossa;
- lo Statuto dell'Unione all'articolo 6 prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le materie di propria competenza, le materie a essi delegate, nonché la gestione di servizi pubblici;

- tra le suddette materie sono annoverate quelle appartenenti all'area "Gestione del territorio", ambito che comprende le funzioni attinenti alla pianificazione territoriale e ambientale;
- l'art. 55 della LR n. 24/2017 prevede che i Comuni debbano costituire, in forma singola o associata, un'apposita struttura denominata "Ufficio di Piano" (di seguito anche "UP") per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, tra cui "la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici";
- ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione tra i Comuni aderenti, ai sensi del d.lgs. 267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO

ART. 1 - OGGETTO

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), della Legge Regionale 3/1999 e della Legge Regionale n. 24/2017 ha per oggetto la costituzione di un unico Ufficio di Piano dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza (d'ora in avanti denominato "Ufficio di Piano" o anche "UP") all'interno dell'ente Unione, finalizzato allo svolgimento di tutte le funzioni di cui al successivo art. 2.

2. Ai sensi dell'art. 30, comma 5, della Legge regionale n. 24/2017, l'Unione e i Comuni sottoscrittori della presente convenzione danno atto che la predisposizione e approvazione del PUG intercomunale non determina il conferimento, all'Unione, dell'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica che, quindi, rimane in capo ai Comuni.

ART. 2 - FUNZIONI DELL'UFFICIO DI PIANO

1. L'UP, stante quanto stabilito al precedente articolo 1, esercita tutte le funzioni e svolge tutti i compiti in materia urbanistica attinenti all'elaborazione e approvazione del piano intercomunale e relative varianti.

2. In particolare, l'ufficio di Piano ha come obiettivo:

- a) la gestione dell'Accordo Territoriale per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, ai sensi della l.r. n. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", art. 30, comma 6.
- b) il coordinamento del processo di redazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale (PUG), compresa la gestione della procedura a evidenza pubblica per la selezione dello studio professionale da incaricare della predisposizione del nuovo strumento urbanistico che lavorerà in raccordo e collaborazione con il menzionato ufficio;

- c) L'assistenza agli organi amministrativi nella definizione delle scelte urbanistiche;
- d) la predisposizione degli atti necessari al corretto svolgimento della procedura di formazione del PUG intercomunale e di quella di successiva sua approvazione da parte del Consiglio dell'Unione e dei Consigli Comunali dei comuni aderenti, comprese l'adozione dei contratti e la gestione finanziaria e tecnica dei provvedimenti amministrativi connessi;
- e) la predisposizione e approvazione delle varianti al PUG;
- f) il supporto agli organi politici e tecnici dei Comuni nella gestione del piano intercomunale.

2. Resta fermo che i Comuni possano avvalersi dell'UP per la redazione degli accordi operativi e degli avvisi pubblici per la promozione degli stessi, per la relativa verifica di congruità e per la predisposizione dei piani attuativi di iniziativa pubblica.

3. L'organizzazione del servizio associato deve tendere, in ogni caso, a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità, equità, imparzialità e responsabilità.

4. Le attività dell'UP saranno oggetto di apposita programmazione di dettaglio a cura della Giunta dell'Unione. Potranno essere previste, a titolo esemplificativo:

- analisi delle opportunità/criticità relative allo sviluppo delle infrastrutture della mobilità sovracomunale, ai poli produttivi e commerciali, ai poli funzionali, e ai criteri di sostenibilità per gli interventi di trasformazione;
- raccordo con il Sistema Informativo Territoriale dei Comuni per la standardizzazione del modello dati al fine della non duplicazione delle attività
- predisposizione di incontri e coordinamento tra gli Enti che partecipano alla gestione del processo di pianificazione sulla base delle esigenze che dovessero emergere nel corso delle attività;
- mantenimento dei rapporti con i professionisti eventualmente incaricati di elaborazioni di carattere specialistico;
- coordinamento delle scelte di piano locali con le strategie di conservazione e sviluppo del territorio dell'Unione;
- raccordo con gli Enti sovraordinati ai Comuni nelle materie della pianificazione urbanistica e della mobilità;
- procedure di selezione di eventuali professionalità specialistiche esterne e gestione dei contratti;
- formazione/aggiornamento normativo delle strutture comunali;
- aggiornamento, in condivisione con gli uffici comunali competenti, delle valse dei piani comunali e la elaborazione della valse della pianificazione dell'Unione.

5. Le attività verranno programmate dalla Giunta dell'Unione tenendo conto delle esigenze d'insieme e delle specificità territoriali, come disciplinato nell'accordo territoriale.

ART. 3 GESTIONE ASSOCIATA DEI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (S.I.T)

Al fine di omogenizzare le banche dati territoriali, in un programma di crescita integrata i Comuni implementano in Unione la gestione associata dei propri sistemi informativi territoriali, tramite le seguenti attività e funzioni:

- assunzione del modello dati territoriali della Regione Emilia-Romagna
- raccordo con il SIA
- individuazione, raccolta ed organizzazione sistematica dei dati riferiti alle risorse essenziali del territorio;
- integrazione dei dati cartografici con i dati alfanumerici prodotti all'interno degli uffici comunali o da enti esterni;
- creazione e aggiornamento degli archivi dati derivanti dalle procedure e dagli atti amministrativi (strumenti urbanistici, gestione toponomastica, autorizzazioni e concessioni edilizie o commerciali, piani di settore); aggiornamenti speditivi delle cartografie;
- supporto alle attività decisionali della pianificazione e della programmazione;
- diffusione al pubblico delle cartografie e loro pubblicazione web;
- gestione dei rapporti e dei contratti con soggetti esterni;
- gestione dei flussi informativi verso SIT della Provincia e della Regione;

Tali attività sono implementate prioritariamente con le risorse che ogni Comune mette a disposizione per lo sviluppo delle attività riferite al proprio territorio.

ART. 4 - COMPOSIZIONE E NOMINA DELL'UFFICIO DI PIANO

1. L'Ufficio di Piano ha la propria sede presso gli uffici dell'Unione Comuni Val d'Enza.
2. L'UP deve essere dotato nel suo complesso delle competenze professionali previste dalla LR n. 24/2017 per l'esercizio delle funzioni di governo del territorio. In particolare, dovrà essere prevista una figura di Garante della comunicazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 56 della LR n. 24/2017.
3. I componenti e l'organizzazione di dettaglio dell'UP sono individuati dalla Giunta dell'Unione, sentiti i Comuni, prevedendo un fattivo coinvolgimento dei funzionari comunali operanti nelle materie oggetto della presente convenzione.
2. In via prioritaria, dovrà essere data precedenza all'utilizzo di personale già inserito nell'organico dei Comuni associati. In tal caso il dipendente comandato presso l'Unione dei Comuni, salvo il rimborso degli oneri economici anticipati dal Comune di riferimento.
3. L'Unione dei Comuni è autorizzata ad assumere personale, anche a tempo indeterminato, per l'espletamento del servizio, previo accordo con tutte le Amministrazioni comunali aderenti alla gestione associata.
4. A norma dell'art. 55, comma 7, della LR n. 24/2017, il rapporto di collaborazione con l'UP costituisce causa di incompatibilità rispetto a ogni incarico che preveda la predisposizione e

presentazione di accordi operativi, accordi di programma e titoli abilitativi convenzionati, attuativi del medesimo piano. Tale incompatibilità opera per la durata dello stesso incarico e per i due anni successivi alla sua conclusione, sia nei confronti del personale dipendente che per quello esterno all'ente.

ART. 5 - CONOSCIBILITÀ DELLA COMPOSIZIONE DELL'UP

1. Al fine di assicurare la conoscibilità dei collaboratori che fanno parte dell'UP, l'Unione e i Comuni aderenti pubblicano gli elenchi completi dei collaboratori facenti parte dell'UP, con l'indicazione delle competenze assolte da ciascuno di essi. Il medesimo quadro di sintesi della composizione dell'UP è inoltre inviato alla Regione ai fini del monitoraggio dell'attuazione della LR n. 24/2017, ai sensi dell'art. 77 della medesima legge.

2. L'Ufficio di Piano, così costituito, rappresenterà la struttura tecnica deputata a gestire con professionalità ed efficienza l'attività di redazione della nuova pianificazione e le sue fasi successive.

ART. 6 - IMPEGNI DEI COMUNI

1. Ciascuno dei Comuni impegna la propria struttura interna al fine di assicurare tutti i flussi informativi funzionali alle attività dell'Ufficio di Piano. È prevista in particolare la fattiva partecipazione alle attività dell'UP da parte dei funzionari comunali operanti nelle materie oggetto della presente convenzione, con modalità di dettaglio stabilite dalla Giunta dell'Unione, sentiti i Comuni.

2. Gli Enti si impegnano altresì a mettere a disposizione le necessarie risorse umane e finanziarie per il corretto esercizio delle funzioni conferite all'Unione come specificato al successivo articolo.

ART. 7 - RAPPORTI FINANZIARI

1. Le spese complessivamente da sostenere per l'attuazione della presente convenzione sono finanziate nel Bilancio dell'Unione Comuni Val d'Enza. La spesa complessiva è ripartita tra i Comuni aderenti secondo il seguente criterio: il 50% in base all'estensione territoriale di ciascun comune espressa in KM quadrati e 50% in base alla popolazione residente in ciascuno dei comuni al 31 dicembre precedente ciascuna annualità di vigenza della presente convenzione.

2. È data facoltà alla giunta definire eventuali forme compensative e/o perequative rispetto i criteri di ripartizione di cui al punto precedente al fine di compensare eventuali criticità e squilibri economici, in particolare, a favore dei comuni di piccole dimensioni demografiche ma con territori particolarmente estesi.

3. Il riparto dei costi, al netto di trasferimenti regionali, terrà conto sia di quelli per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, per aumenti di personale che si rendessero necessari, sia di quelli relativi all'affidamento di eventuali incarichi esterni.

4. In particolare, con riferimento ad incarichi esterni finalizzati all'adeguamento della pianificazione, si dovrà tenere conto prioritariamente dei differenti livelli di pianificazione esistente e della

consistenza degli adeguamenti da svolgere, con modalità di separata imputazione dei costi agli Enti coinvolti.

5. L'atto organizzativo dell'UP predisposto e approvato annualmente dalla Giunta dell'Unione, sentiti preventivamente i Comuni, recherà in allegato il piano finanziario dei costi sulla cui base verranno assunti gli impegni contabili necessari e conseguenti.

ART. 8 - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione è a tempo indeterminato, salva la possibilità di recesso.
2. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni da tutti i Consigli degli enti conferenti.
3. Ciascun Comune potrà recedere dalla convenzione, comunicando tramite PEC o con lettera raccomandata a/r, la propria volontà entro 90 gg dalla fine dell'esercizio finanziario, il recesso avrà effetto dal primo gennaio successivo. L'Ufficio di Piano provvede a definire le modalità di liquidazione di eventuali residui.

Gli effetti del recesso decorrono dall'inizio dell'anno solare successivo.

4. Il recesso di uno o più Comuni dalla convenzione non fa venir meno la gestione associata per i restanti Comuni.
5. In caso di scioglimento dell'Unione si applica quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto.

ART. 9 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. L'Unione effettua trattamenti di dati personali in qualità di "Responsabile esterno del trattamento" e di "Contitolare" a seconda della natura e della finalità del trattamento, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
2. Al fine di garantire la conformità dei trattamenti di dati personali alla normativa vigente i Comuni e l'Unione sottoscrivono specifici accordi di Responsabilità / Contitolarità.

ART. 10 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono insorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente presso il Foro di Reggio Emilia.

ART. 11 - NORME FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda allo Statuto dell'Unione e alle norme in materia di rapporti fra Enti Locali previste dalle leggi regionali e statali in materia.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Campegine, 16/12/2023
Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Anna Maria Pelosi